

È stata presentata oggi sul canale digitale www.totydigital.com l'edizione 2022 di Tractor of the Year (TotY), l'evento più importante dell'anno per quanto riguarda la meccanizzazione agricola europea. Qui si decide infatti il trattore migliore.

Per il secondo anno il Premio è affiancato da BKT. La multinazionale indiana, tra i principali produttori al mondo di pneumatici specialistici *Off-Highway*, ha una forte presenza nel mercato agricolo. BKT guarda al futuro del settore e si focalizza sulle risposte concrete di cui ogni impresa agricola ha bisogno per vincere le sfide di un settore sempre più competitivo. BKT condivide con TotY lo sguardo all'innovazione della meccanizzazione agricola, l'approccio di condivisione, l'avanguardia.

“È importantissimo essere qui perché proprio qui si discutono i grandi temi dell'agricoltura: dalla sostenibilità al trasporto autonomo, dalla gestione all'analisi dei dati per l'ottimizzazione e l'efficientamento delle operazioni” dichiara **Lucia Salmaso**, CEO di BKT Europe. *“Sono tutti temi su cui anche BKT sta concentrando risorse e ricerca. D'altronde i trattori sono tutto in agricoltura e gli pneumatici sono tutto per il trattore. L'unico punto di contatto a terra, l'oggetto che trasforma la loro potenza in trazione. TotY è il nostro posto giusto!”*

Tractor of the Year è un Premio internazionale, nato nel 1998, che ogni anno raduna le principali firme giornalistiche nel mondo della meccanizzazione agricola, fino a creare una giuria di 26 esperti da 25 diversi Paesi che attraverso analisi, confronti, test in campo, assegna il Premio al miglior trattore europeo.

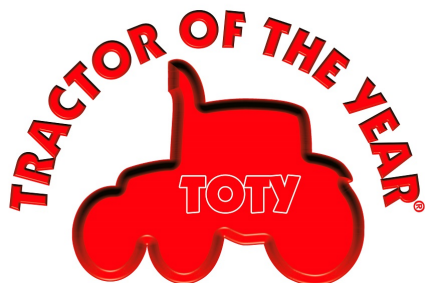
Come ogni anno sono quattro le categorie del Premio.

Si parte dal classico **Tractor of the Year** aperto a tutti i trattori a cui quest'anno concorrono: Case IH, John Deere, Massey Ferguson, New Holland e Valtra.

Seconda categoria è **Best Utility**, per i trattori multifunzione e i partecipanti sono: Claas, John Deere, Landini, Massey Ferguson e Valtra.

Terza categoria: **Best of Specialized** per i trattori che operano nei vigneti, frutteti, collina e montagna. I concorrenti sono: Antonio Carraro, Carraro Tractors, Ferrari e Reform.

Ultima categoria: **Sustainable TotY** che premia il migliore trattore delle prime tre categorie in ottica sostenibilità e in gara ci sono: Antonio Carraro, Carraro Tractors, Case IH, Claas, John Deere, Ferrari, Landini, Massey Ferguson, New Holland, Reform e Valtra.



*“Anche quest’anno il TotY si preannuncia avvincente e ricco di sorprese” commenta **Fabio Zammaretti**, Presidente di Tractor of the Year. “Sono ben 14 i trattori in gara suddivisi nelle tre categorie di riferimento e tutti i finalisti partecipano anche al premio speciale Sustainable TotY. Come sempre la valutazione dei trattori in gara sarà basata su parametri tecnici precisi, con un occhio particolare all’innovazione e alla sostenibilità. E tutto questo accanto a BKT che ringrazio, insieme stiamo condividendo l’esperienza delle nuove edizioni digitali.”*

Tra i partecipanti compaiono alcuni nuovi nomi in corsa al Tractor of the Year 2022 e questo rende la competizione ancora più vivace e stimolante.

Altra novità sono gli episodi digitali che verranno trasmessi sui Social Media di TotY realizzati dal network giornalistico del Premio con approfondimenti da tutta Europa in merito ai trend agricoli, tecnologia e molto altro.

La vera novità 2022 sarà però l’incontro dal vero che quest’anno consentirà a TotY di premiare i vincitori dal vivo ed esporne i modelli alla fiera EIMA, a Bologna dal 19 al 23 ottobre.

“Vorrei fare un grande ‘in bocca al lupo’ a tutti i partecipanti” continua Lucia Salmaso. “La possibilità di rivederci tutti quanti in unico luogo dà sicuramente ulteriore impulso alla sfida. Siamo tecnologici, è verissimo, ma siamo anche umani ed è questa passione umana per l’agricoltura di oggi e domani che ci unisce. Arrivederci a Bologna!”

TotY e BKT, un'alleanza che è il simbolo di una comune visione del futuro, sempre più
innovativa e sostenibile.